



S.U.E.

allegati alla Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata (CILA)

Il modello CILA dovrà essere presentato quando si eseguono:

- interventi di manutenzione straordinaria (di cui all'art. 3, comma 1 lett. b del DPR 380/2001) non riguardanti parti strutturali dell'edificio;
- nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso;
- spostamento di pareti interne;
- apertura di porte interne;
- modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali;
- verande e tettoie ex art. 20 L.R. 4/2003;
- deposito di progetto per la sicurezza di impianti.

Pagamenti per sanzioni:

- la mancata presentazione della CILA, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della L.R. n. 16/2016, comporta il pagamento della sanzione di € **1.000,00** riportando nella causale: "sanzione per mancata presentazione CILA a nome di _____" sul c.c. postale n. 12302956, intestato a "tesoreria del Comune di Acì Bonaccorsi" (Bancoposta IBAN IT 91P 07601 16900 000012302956), oppure mediante bonifico bancario a favore del Comune di Acì Bonaccorsi – Credit Agricole Italia SpA - IBAN IT79E0623083840000015300353;
- tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione (il versamento va fatto con le modalità di cui sopra).

Diritti di Segreteria:

- la CILA deve essere corredata della ricevuta di versamento dei diritti di segreteria di € **55,00**, riportando nella causale: "diritti di segreteria per CILA a nome di _____" sul c.c. postale n. 12302956, intestato a "tesoreria del Comune di Aci Bonaccorsi" (Bancoposta IBAN IT 91P 07601 16900 000012302956), oppure mediante bonifico bancario a favore del Comune di Aci Bonaccorsi – Credit Agricole Italia SpA - IBAN IT79E0623083840000015300353.

In linea indicativa e non esaustiva, alla CILA dovranno essere allegati i seguenti **Documenti ed elaborati tecnici:**

- procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica edilizia;
- modello della CILA sottoscritta dal proprietario (o altro avente titolo), ai sensi dell'art. 5 della L.R. 16/2016 e s.m.i., che dovrà contenere gli estremi di identificazione catastale dell'area interessata dal progetto, i dati anagrafici e il codice fiscale del richiedente e del progettista, nonché l'indirizzo prescelto (pec) per ogni successiva comunicazione da parte degli Uffici del Comune;
- progetto dell'intervento in unico foglio piegato a libretto in modo che le dimensioni non superino cm. 21x29,7, in **n. 2 copie**, contenente:
 - planimetria dell'area di intervento, almeno in scala 1:500, con l'indicazione delle costruzioni esistenti sui terreni limitrofi, delle strade e degli altri spazi pubblici circostanti;
 - piante quotate in scala min. 1:100 o 1:200 specificando la destinazione degli ambienti;
 - prospetti alla stessa scala delle piante rappresentativi di tutte le possibili vedute esterne, con tutte le diverse altezze quotate rispetto alle quote di riferimento circostanti;
 - sezioni alla stessa scala in numero adeguato a descrivere compiutamente tutte le parti del progetto, quotate a tutti i livelli di solaio e di copertura, con l'indicazione delle altezze nette di interpiano;
 - relazione tecnica descrittiva del progetto, completa dei calcoli dimostrativi del rispetto di tutte le norme edilizie generali, oltre alle prescrizioni di zona e alle norme di attuazione del P.R.G. vigente (rapporti areo-illuminanti dei locali, ecc.);
 - estremi della concessione o licenza edilizia (anche in sanatoria) del fabbricato esistente sostituibile, per quelli costruiti prima dell'entrata in vigore della legge 1150/42, con una dichiarazione di notorietà o perizia giurata a firma di tecnico abilitato attestante che l'edificio è stato costruito interamente in data antecedente all'entrata in vigore di detta legge. La suddetta dichiarazione/perizia giurata dovrà contenere adeguata documentazione fotografica, corredata da elaborato planimetrico riportante l'ubicazione dei punti di ripresa;

- dichiarazione resa dal progettista ai sensi dell'art. 1 della legge 13/89, corredata da relazione tecnica ed elaborati grafici, come prescritto dall'art. 10 del D.M. 236/89, che descrivano compiutamente le soluzioni progettuali e le opere previste per la eliminazione delle barriere architettoniche;
- documentazione fotografica, corredata da elaborato planimetrico riportante l'ubicazione dei punti di ripresa;
- nel caso di strutture precarie, Relazione Tecnica Asseverata (ex art. 20 L.R. 4-2003);
- relazione a firma del progettista circa la previsione della quantità di materiale di rifiuto determinato dall'intervento in progetto, come da Ordinanza del Presidente della Provincia Regionale di Catania del 10.05.2007 prot. n. 19437;
- assenso scritto degli eventuali comproprietari.

Ulteriori Documenti:

- visura catastale, avente data non anteriore a mesi tre;
- planimetria catastale, avente data non anteriore a mesi tre;
- estratto di mappa catastale in originale, avente data non anteriore a mesi tre;
- titolo di proprietà, o altro titolo valido, in copia legale di tutte le aree o immobili indicati nella domanda e dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.) in cui si dichiara che non si sono avute mutazioni del diritto di proprietà rispetto all'atto depositato.
- copia del certificato di abitabilità o agibilità dell'immobile esistente;
- nulla osta della Soprintendenza ai BB. CC. AA. - per gli edifici ricadenti in centro storico o per gli edifici di cui ne è prescritta la relativa acquisizione dalle NTA;
- parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per le attività per le quali è previsto il parere preventivo ai sensi del DPR n. 151/2011 e s.m.i.;
- diritti sanitari da effettuarsi sul c.c. postale n. 49436850, intestato Azienda U.S.L. 3, via S.M. La Grande n. 5, con la seguente causale: diritti sanitari, il cui importo dovrà essere concordato con il suddetto Ente, Tel. 095/376338 e l'attestazione di versamento dovrà essere consegnata direttamente all'AUSL, viale Vitt. Veneto, n. 31 o in alternativa, nei casi previsti dall'art. 96 L.R. 11/2010 apposta **autocertificazione sanitaria** redatta dal progettista;
- attestazione di conformità del progetto alle misure di prevenzione e protezione ed elaborato tecnico delle coperture (relazione e grafici come prescritto agli articoli 4 e 5 del Decreto 5 settembre 2012 dell'Assessorato della Salute, pubblicato sulla GURS n. 42 del 05.10.2012), nei casi prescritti.

Dichiarazioni da allegare alla C.I.L.A.:

- dichiarazione di aver verificato, con le modalità di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, l'idoneità tecnico professionale delle imprese affidatarie, imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare;
- dichiarazione di autodenuncia relativa al possesso di manufatti in amianto: in applicazione della L.R.10 del 29/04/2014, avente ad oggetto: " Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto", l'istanza di PdC dovrà essere corredata della "Dichiarazione di autodenuncia relativa al possesso di manufatti in amianto" da presentare alla Struttura Territoriale ARPA, utilizzando la modulistica allegata alla Deliberazione di G.R. n. 101 del 20/04/ 2015. Diversamente nel caso di non presenza di manufatti in amianto, l'istanza di PdC dovrà essere corredata da apposita **autocertificazione**, ex art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, a firma del richiedente o del tecnico incaricato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che "l'immobile non è oggetto di sanatoria edilizia"; nel caso in cui l'immobile sia oggetto di richiesta di concessione edilizia in sanatoria, in tutto o in parte, ancora in itinere, l'utente dovrà indicare gli estremi della presentazione della relativa istanza di condono o copia della concessione edilizia in sanatoria;
- attestazione del progettista di avvenuta presentazione del progetto degli impianti ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 37/2008; *o in alternativa*
- attestazione del progettista dalla quale si evinca che gli impianti in progetto non rientrano nei casi previsti dal comma 2, dell'art. 5, del D.M. 37/2008;
- deposito della documentazione relativa al contenimento energetico ex Legge 10/1991 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti che l'immobile non è oggetto di sanatoria edilizia; nel caso in cui l'immobile sia oggetto di richiesta di concessione edilizia in sanatoria, in tutto o in parte, ancora in itinere, il richiedente dovrà indicare gli estremi della presentazione della relativa istanza allegata o copia della concessione edilizia in sanatoria;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesta che l'immobile non è interessato da provvedimenti repressivi; nel caso in cui l'immobile sia oggetto di provvedimenti repressivi, il richiedente dovrà indicare gli estremi del provvedimento;
- notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ;
- nel caso di interventi strutturali, ove previste, la denuncia dei lavori presentata o l'autorizzazione sismica di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- lettera di affidamento dell'incarico al professionista, sottoscritta dal committente, in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a cura del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente (ai sensi della L.R. 1/2019, art. 36, e L.R. 06-08-2021, n. 23, e ss.mm.ii.) con il riferimento all'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili;

- copia del documento d'identità dei dichiaranti (proprietari, tecnici, ecc.)
- ulteriori documenti che possono essere richiesti, a discrezione del Responsabile di procedimento, in relazione alla tipologia di progetto e ad esigenze istruttorie.